

Presidente **Enrico Ognibene**, Avv. **Rosario Bevacqua**, P.M. **Paolo Canessa**, Avv. **Francesco Donato**, **Pietro Pacciani**, Avv. **Aldo Colao**, Avv. **Eraldo Stefani**, Avv. **Pietro Fioravanti**

I Giudici popolari prestano giuramento.

“Con la ferma volontà di compiere da persona d’onore tutto il mio dovere, cosciente della suprema importanza morale e civile dell’ufficio che la legge mi affida, giuro di ascoltare con diligenza e di esaminare con serietà prove e ragioni dell’accusa e della difesa, di formare il mio intimo convincimento giudicando con rettitudine ed imparzialità, e di tenere lontano dall’animo mio ogni sentimento di avversione e di favore affinché la sentenza riesca quale la società l’attende, affermazione di verità e di giustizia. Giuro altresì di conservare il segreto.”

e indossano la fascia tricolore.

Giurano gli effettivi: **Piero Vallocci**, **Piero Boschi**, **Silvano Gualtieri**, **Lauretta** cognome non udibile forse Bazzani, **Maria Grazia Doni**, Nome non udibile, **Tiziana** cognome non udibile, nome e cognome non udibile, nome e cognome non udibile, nome e cognome non udibile.

Pausa per recuperare gli atti.

Ognibene: Chiamiamo il processo a carico di Pacciani Pietro, detenuto presente, difeso dagli avvocati **Rosario Bevacqua** e **Pietro Fioravanti** di Firenze.

Bevacqua: Chiede una copia della costituzione di parte civile degli eredi Vinci.

Canessa: La costituzione di parte civile degli eredi Vinci andrebbe letta. O la leggiamo in pubblico o ci da qualche minuto per leggerla. La vediamo oggi per la prima volta.

Ognibene: Sono parecchie pagine vedo. Sospendiamo 5 minuti perchè possa essere letta.

Nomina perito registratore: Signor Mirello Filippo, recita il giuramento.

Bevacqua: Eccezione immediata, richiesta di esclusione alla costituzione di parte civile degli eredi Vinci ex articolo 80 C.P.P. per carenza di legittimazione attiva alla costituzione di parte civile. Lette le motivazioni si fa osservare che Pietro Pacciani risponde di una serie di omicidi ma non dell’omicidio, o suicidio, di Francesco Vinci, dato che Pacciani in quei giorni era in carcere. Portano in causa un nesso di correlazione fra quanto patito

dal Vinci per i fatti accadutogli durante le indagini. Nessuna correlazione giuridica fra la carcerazione del Vinci e l'accusa rivolta a Pacciani.

Canessa: L'accusa non ha motivo di contrastare la costituzione di parte civile degli eredi Vinci è una questione che la corte deve comunque risolvere.

Stefani, Traversi e Caini: Chiariscono i motivi della costituzione di parte civile degli eredi Vinci.

Ognibene: Pausa per prendere visione sulla richiesta di costituzione di parte civile degli eredi Vinci.

Ognibene: La Corte respinge la richiesta di costituzione di parte civile dei suddetti eredi.

Bevacqua: Richiede un differimento del giudizio a causa di un giudizio sospeso su un ricorso presentato a gennaio 1994 e che si risolverà tramite la Corte di cassazione il 5 maggio prossimo. Il giudizio sospeso verte sul fatto che il processo si svolga a Firenze e il secondo motivo è per evocato per il GUP sull'avviso di garanzia verso Pacciani con sentenza troppo motivata.

Canessa: Evidenzia che il primo motivo è decaduto e che il secondo rispetto al GUP in realtà è un decreto pienamente legittimo. Non si vede come la Corte di Cassazione il prossimo 5 maggio possa pronunciarsi con la nullità.

Saldarelli: Remissiva alla richiesta di rinvio. Viene però evidenziata l'abnormità della richiesta.

Puliti: Si oppone alla richiesta di rinvio. Viene evidenziata l'abnormità della richiesta.

Pellegrini, Colao e Santoni Franchetti: Si associano alle parti civili.

Ognibene: La Corte si ritira per valutare.

Ognibene: La Corte respinge la richiesta di rinvio del processo.